



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2021-22**

**Relazione finale del docente**

**Michele Bongiovanni**

**MATERIA: Storia**

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ. AL**

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI e DIDATTICI: Nello specifico della materia “storia” (e storiografia), la classe ha manifestato già dal terzo anno una spiccata curiosità costruttiva per i temi, le problematiche e le argomentazioni dei vari autori della storiografia, maturando una coscienza critica e problematizzante di fondamentale importanza per provare ad orientarsi fra gli innumerevoli vicende dell’Uomo e della società contemporanea, lasciando aperte le interpretazioni circa il presente non per mancanza di strumenti ermeneutici ma per valorizzare la cautela nel discriminare tra cause, effetti, azioni, reazioni, cronache, distorsioni prospettiche, strutture, lunghe durate ed eventi cruciali. Ciascuno con tratti originali ha contribuito a portare a termine un percorso di ricerca e riflessione sul mondo che ha assunto tratti umani molto significativi anche per il docente, all’interno di una relazione didattica mutualmente stimolante.

1- Acquisire una coscienza storica (coscienza delle proprie radici, di appartenere ad una società che è il frutto, nel negativo e nel positivo, delle generazioni precedenti; consapevolezza del fatto che lo studio del passato fornisce le conoscenze necessarie per intervenire costruttivamente nel presente), basata sul riconoscimento della fondamentale importanza di ogni uomo e di tutte le comunità umane nelle vicende storiche.

2- Far maturare la capacità di ricostruire la vita così come si svolse nei vari periodi del passato in tutti i suoi aspetti.

3- Far acquisire il senso della continuità del divenire umano e la conoscenza di alcune costanti nei momenti fondamentali del suo sviluppo.

4- Acquisire una coscienza civica formata dalla matura conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'Uomo, riconducendoli alla matrice storico-filosofico-culturale da cui derivano. Conoscenza degli elementi essenziali dei meccanismi istituzionali nazionali ed internazionali.

5- Gli alunni dovranno conoscere i principali eventi, la loro collocazione cronologica, le loro cause e conseguenze principali; i soggetti individuali e collettivi che hanno avuto ruoli fondamentali.

6- Gli alunni dovranno acquisire ed usare concetti e termini storici; acquisire la capacità di orientarsi all'interno delle tematiche, organizzando i contenuti in modo chiaro e consapevole; acquisire la capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti, i mutamenti di tipo istituzionale e culturale; individuare, collegare e confrontare le principali interazioni tra singoli e collettività, l'intreccio tra fatti politici, economici e culturali; rielaborare i contenuti.

## **2. conoscenze: (Categoria del Conoscere)**

- 2.1) Conoscere e ri-conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori o delle correnti storiografiche di riferimento.
- 2.2) Descrivere ed individuare i concetti-chiave utilizzati dagli autori nelle loro opere maggiori e saper collocare gli eventi in un corretto ordine diacronico e in una adeguata comparazione sincronica.
- 2.3) Conoscere e ri-conoscere le varie ipotesi ed interpretazioni storiografiche prese in esame.

## **3. abilità: (Categoria del Possedere)**

- 3.1) Saper evidenziare possibilità e limiti dei diversi punti di vista presi in esame;
- 3.2) Saper riflettere sulle possibili affinità e differenze nella descrizione dei singoli eventi storici.

## **4. competenze: (Categoria del Rielaborare)**

- 4.1) Saper mettere in evidenza elementi di contiguità e differenza fra le diverse interpretazioni storiografiche prese in considerazione;

- 4.2)** Saper individuare nei testi dei diversi autori considerati i concetti portanti della loro riflessione.
  
- 4.3)** Saper ripercorrere i presupposti teorici e la struttura argomentativa adottata dagli autori proposti.

#### 4.4)

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA: I temi sono stati trattati seguendo le indicazioni del POF e del PTOF del liceo "Fracastoro" tenendo conto del profilo in uscita dello studente in via di elaborazione da parte dei vari dipartimenti di materia ed incentrato sulle 8 competenze-chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Gli argomenti sono stati declinati in base al feedback degli studenti, alla convergenza con la programmazione di discipline affini e in base agli impegni progettuali della classe programmati dall'istituto e dal consiglio di classe.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 65/2022, art., 22 comma 5):

la figura di Gabriele d'Annunzio e l'impresa di Fiume. Il Futurismo di Marinetti.  
Collegamenti con filosofia: D'Annunzio e Nietzsche (Oltre-Uomo, Super-Uomo).

## 2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti <sup>1</sup>	mesi / ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Regno d'Italia dopo il 1861: le 2 strategie per arginare l'analfabetismo. Le 2 riforme della scuola (Legge Casati e Coppino) e l'apporto di Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi</li> <li>• Cronologia della destra storica. Francesco De Sanctis, Alessandro Manzoni, Giuseppe Verdi.</li> <li>• Dalla Destra storica alla Sinistra storica. Quintino Sella e il "pareggio del bilancio". I dati ISTAT sulla demografia italiana dal 1861. I censimenti. Le 2 ondate di emigrazione italiana dal 1861 al 1914. Le "rimesse". Gli anarchici italiani e i delitti di Elisabetta di Baviera e di Umberto I.</li> <li>• Giuseppe Verdi e Alessandro Manzoni. La "Messa di requiem". "Dies irae", "libera me, domine".</li> <li>• La legge Casati: dettagli.</li> <li>• Dalla legge Casati alla legge Coppino. L'impostazione "laica" della scuola nella/della "Sinistra storica".</li> <li>• Legami tra analfabetismo, brigantaggio, impresa dei "Mille" nelle dinamiche italiane dal 1860 al post-1861. L'episodio di Bronte.</li> <li>• Sinistra storica e imperialismo. La penetrazione europea in Africa. Francesco Crispi. La triplice alleanza. La sconfitta di Adua. I moti di Milano e Bava Beccaris. L'assassinio di Umberto I.</li> <li>• Paul Kennedy: le 3 fasi dell'imperialismo e la versione cinese.</li> <li>• Percorso concettuale di teoria politico-militare: "Pax romana", Thomas Hobbes, Carl von Clausewitz, Carl Schmitt.</li> <li>• Revanscismo francese, "Realpolitik", Bismarck. Le cause remote della Grande Guerra. Hobsbawm e la "seconda guerra dei 30 anni".</li> <li>• La Triplice Alleanza, la Triplice Intesa e la cronologia di base della Grande Guerra. Il "problema della Tecnica" nella sua declinazione bellica (Grande Guerra) e nella comparsa dei "genocidi" (rif. a Raphael Lemkin).</li> <li>• Gavriilo Princip, pangermanesimo e panslavismo.</li> <li>• preparazione al Giorno della Memoria. Coordinate storico-geografico-</li> </ul>	Primo periodo

<sup>1</sup> Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

temporali del fascismo e della Resistenza. La Repubblica Sociale Italiana (Salò) e la città di Verona. Definizione di Resistenza prima e dopo il 1943. I "repubblicchini". Il vicebrigadiere Felice Sena. Il palazzo dell'Ina. Introduzione al testo di Olinto Domenichini "Le ricerche hanno dato esito negativo".

- Per il Giorno della Memoria: leggi di Norimberga e leggi razziali fasciste del 1938. Lutero e l'antisemitismo. Gli "ariani" secondo Hitler e secondo l'antropologia. I pregiudizi e le accuse agli Ebrei (popolo deicida, l'usura).
- L'antisemitismo tedesco da Lutero al "Mein Kampf". La "Dolchstosslegende".
- Antisemitismo, antigiudaismo, sionismo, "i protocolli dei Savi di Sion", il cosiddetto complotto giudaico-massonico, l'antisemitismo di Richard Wagner e l'uso strumentale della sua musica da parte del nazionalsocialismo, Daniel Barenboim. Introduzione al "manifesto della razza" del 1938.
- Per il 27 gennaio: la perdita dello spirito critico dell'Uomo del XX secolo (e oltre...). Musil ("L'uomo senza qualità" - ohne "Eigenschaften"), "La banalità del Male" di H. Arendt, "vita activa".
- Interventisti e neutralisti in Italia prima dell'entrata in guerra nel 1915. Pescecianismo e riconversione industriale. Socialisti minimalisti e massimalisti. Marinetti e d'Annunzio.
- Grande Guerra: Marinetti e d'Annunzio. "Guerra, sola igiene del mondo" e il "superomismo" dannunziano. Il fraintendimento del concetto di Uebermensch (oltre-uomo) di Nietzsche. 1915: seconda battaglia di Ypres. Fritz Haber/Clara Immerwahr, l'introduzione delle armi chimiche. Il siluramento del Lusitania. Il patto segreto di Londra, le "radiose giornate di maggio". L'entrata in guerra del Regno d'Italia.
- Grande Guerra. Il ruolo dell'impero turco-ottomano, i Giovani Turchi e il progetto di omogeneizzazione etnica. Le minoranze presenti, il ruolo di von Schellendorf e dei curdi nel genocidio degli armeni tra 1915 e 1916. Le "marce della morte". Armin Wegner ("giusto tra le nazioni") e la testimonianza fotografica. Il diario di guerra di R. De Nogaes Mendez.
- Verdun. Sykes-Picot.
- Dal 1916 al 1917 nella Grande Guerra.
- Il Giappone a Tsushima. Il Giappone e la rapidissima industrializzazione dopo l'isolamento secolare. Lo shintoismo. Le rivoluzioni russe dal 1905 al 1917. Potemkin. Lenin.
- 1917: rivoluzione russa di febbraio e ottobre. Bolscevichi e menscevichi. Gli anarchici "nichilisti". Dostoevskij, Turgenev.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• La battaglia/disfatta/rotta di Caporetto: dinamiche. Luigi Cadorna e la decimazione. Rif. a "Uomini contro" di F. Rosi, "Orizzonti di gloria" di S. Kubrick, "Addio alle armi" di Hemingway. Armando Diaz e Vittorio Veneto. I giornali di trincea.</li> <li>• : I 14 punti di Wilson. D'Annunzio, i voli su Trieste e Vienna e il mito della "vittoria mutilata". La Dalmazia settentrionale e la questione di Fiume e del Carnaro. L'Italia "vincitrice" ma "devastata".</li> <li>• 1919-20-21: introduzione. Il "biennio rosso", il Partito Popolare Italiano di Sturzo, i Fasci Italiani di Combattimento di Mussolini, Gramsci e il congresso di Livorno.</li> <li>• definizione di "biennio rosso", il "fascio littorio", Mussolini direttore de l' "Avanti!".</li> <li>• Reducismo, inasprimento delle condizioni del proletariato al termine della Grande Guerra. Nazionalismi ed internazionalismi. Dal "biennio rosso" al "biennio nero". Le metamorfosi mussoliniane. Dai Fasci Italiani di Combattimento al Partito Nazionale Fascista, dalle "squadre d'azione" alle "camicie nere". I trattati di pace al termine della G. Guerra. Trattato di Versailles: dettagli. I rappresentanti delle potenze vincitrici.</li> <li>• Il trattato di Saint-Germain e il mito della "vittoria mutilata" di d'Annunzio. Il "completamento" della unificazione italiana e la questione fiumana. Introduzione all'impresa di Fiume. La "carta del Carnaro" di d'Annunzio-de Ambris.</li> <li>• Dall'impresa di Fiume alla "marcia su Roma". Anni 1921, 1922, 1923 in Italia. Elezioni del 1921. Il governo a Mussolini. La legge Acerbo e la riforma Gentile: introduzione. Gramsci e d'Annunzio: l'atteggiamento di Mussolini. La "gabbia dorata" del Vittoriale.</li> <li>• la legge Acerbo, le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, l'Aventino, le "leggi fascistissime", nascita del totalitarismo fascista. Il concetto di "dux" e di "Führer". La riforma Gentile: struttura "classista". Distinzione tra il curriculum del liceo classico e scientifico secondo i criteri gentiliani. Croce e Gentile.</li> <li>• La Repubblica di Weimar e l'art. 48 della sua costituzione. Spartakusbund. La spaccatura tra comunisti e socialisti. Il partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi. Il fallito "Putsch" di Monaco.</li> <li>• Stresemann e le conseguenze tedesche della crisi del 1929. Il "New Deal" di F. D. Roosevelt.</li> <li>• Le "leggi fascistissime": contenuti.</li> <li>• L'incendio del Reichstag. Kultur e Zivilisation. L'art. 48 della costituzione della rep. di Weimar</li> <li>• Notte dei lunghi coltelli", Leggi di Norimberga, le olimpiadi di Berlino del</li> </ul>	<p>Secondo periodo</p>
--	------------------------

<p>1936. Jesse Owens. Leni Riefenstahl. Il patto Molotov-Ribbentrop. L'invasione hitleriana della Polonia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hitler a Parigi. La battaglia d'Inghilterra e Churchill. La Resistenza francese e De Gaulle.</li> <li>• La crisi del 1929 e il New Deal</li> <li>• Da Stalingrado allo sbarco alleato in Sicilia.</li> <li>• La Resistenza e la guerra civile in Italia</li> <li>• La caduta del fascismo di Salò e la nascita della Repubblica Italiana.</li> </ul> <p><b>Curricolo ed. civica: temi affrontati (3 ore):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• XX secolo, la stagione dei diritti (nascita e ruolo dei partiti e dei sindacati).</li> <li>• I totalitarismi e il crollo dello Stato liberale</li> <li>• La Shoah</li> <li>• Il processo di Norimberga</li> <li>• La nascita della Repubblica e della Costituzione e l'ordinamento dello Stato</li> <li>• Verso la costruzione dell'ONU (Es. Società delle Nazioni; O.N.U.; Dichiarazione Universale dei Diritti Umani).</li> </ul>	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	55

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

### 3. METODOLOGIA

#### 3.1) METODO DI INSEGNAMENTO

Ogni argomento è stato preceduto da una analisi etimologico-storica (esemplificata sempre alla lavagna per fugare dubbi circa accenti e grafia) dei termini impiegati, per chiarire da subito la precisa semantica delle parole e costruire un dizionario comune propedeutico allo svolgimento degli argomenti. Alla lavagna sono sempre state realizzate mappe concettuali relative all'argomento svolto.

#### 3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Prevalentemente è stata utilizzata la lezione frontale dialogata, coadiuvata dalla lettura commentata di testi e documenti presenti sul manuale adottato e forniti dal docente sotto forma di fotocopie, scannerizzazioni e materiali digitali condivisi sul registro elettronico. Gli appunti delle lezioni sono stati considerati essenziali. In alcune occasioni si sono visionati filmati esplicativi o spezzoni di film concernenti tematiche relative al programma svolto. Sono stati quindi integrati anche gli audiovisivi in dotazione ed i supporti multimediali.



### **3.3) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO/ INTEGRAZIONE**

Gli interventi di recupero durante l'anno sono stati proposti in classe. L'approfondimento è stato proposto in base alle caratteristiche delle classi, utilizzando anche il lavoro domestico.

### **3.4) STRUMENTI E SPAZI**

#### **Libro di testo adottato:**

STORIA E STORIOGRAFIA VOLUME 3 3A DALLA BELLE EPOQUE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE + 3B DALLA GUERRA FREDDA 3 DESIDERI ANTONIO, CODOVINI GIOVANNI D'ANNA 2015 9788857790428

**SPAZI:** AULA SCOLASTICA.

## **4. LA VALUTAZIONE <sup>2</sup>**

La valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2021-2022 tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s. Pertanto le valutazioni relative al periodo eventualmente contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano** a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.. Dove si parla di piattaforme si intendono quelle precedentemente indicate (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning). I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, ma valorizzando i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati:

#### **A) Attività proposte**

• Partecipazione / svolgimento • Impegno • Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati • Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

#### **B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)**

• Puntualità • Correttezza nelle video-lezioni • Rispetto dei turni di parola/ intervento • Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

#### **C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.**

Lo studente sa: • Utilizzare i dati / le informazioni • selezionare e controllare le fonti • Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione) • operare collegamenti e approfondire i temi proposti • comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati • formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà.

---

<sup>2</sup> Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 5 marzo 2021).

## **4.1) STRUMENTI DI VERIFICA**

Primo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale.

Secondo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale. Le prove di verifica sono state sia scritte (test e domande da svolgere per casa) ed orali (interrogazioni anche in collegamento attraverso la piattaforma Google Meet).

Eventuali altre prove sono state concordate con la classe o gli studenti interessati.

## **4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **SCALA DI VALUTAZIONE**

Ottimo (voto 9/10) – L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Buono (voto 8) – L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7) – L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6) – L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non particolarmente elaborato; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi; possibilità di giungere a sintesi se guidato.

Insufficiente (voto 5) – L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4) – L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4) – L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

## SISTEMA DI VALUTAZIONE

Materia: STORIA

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini storici
3. Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)	1 – 3			
Gravemente insufficiente (4)	4 – 6			
Insufficiente (5)	7 – 9			
Sufficiente (6)	10			
Discreto (7)	11 - 12			
Buono (8)	13			
Distinto (9)	14			
Ottimo (10)	15			
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				